

## EDUCAZIONE CIVICA

### LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

#### Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

#### Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura

interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

## Nuclei Concettuali

### 1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze

relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con

riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

### La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

### Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

## La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

**Il Coordinatore per l'Educazione Civica, sarà un docente individuato tra i membri del Consiglio di Classe, non deve coincidere necessariamente con il coordinatore di classe.**

**Il Coordinatore per l'Educazione Civica avrà il compito di raccordare tra loro le diverse iniziative del Consiglio di Classe in tema di Educazione Civica, monitorarle e proporre in sede di scrutinio una valutazione di sintesi.**

SULLA BASE DELLE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE, L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAUDIANO" STABILISCE LA SEGUENTE DISTRIBUZIONE ORARIA DEL MONTE ORE COMPLESSIVO DI EDUCAZIONE CIVICA:

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AMBITI DISCIPLINARI	ORE	1Q	2Q	TEMATICHE
				COMUNE: CITTADINANZA DIGITALE
1) ITALIANO STORIA/GEOGRAFIA	11	6	5	COSTITUZIONE
2) MATEMATICA/SCIENZE TECNOLOGIA	10	5	5	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3) LINGUE	4	2	2	COSTITUZIONE
4) ARTE MUSICA EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE	8	4	4	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
	TOT 33 ore			

## CONTENUTI TEMATICI

### SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSE PRIMA

DISCIPLINE	ORE	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
		COSTITUZIONE	<p>Struttura della Costituzione.</p> <p>Rispetto delle regole della classe, della scuola e di ogni persona per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione fisica, psicologia e virtuale.</p> <p>Gli Organi e le funzioni del Comune, la suddivisione dei poteri dello Stato, le loro funzioni e la composizione del Parlamento.</p> <p>La storia e il significato della bandiera italiana, dell'inno nazionale e la storia dell'Unione europea.</p> <p>La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").</p> <p>I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.</p> <p>Le norme di circolazione stradale e i comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Salutare stile di vita e corretto regime alimentare.</p>
		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<p>Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia.</p> <p>L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità.</p>

			<p>Gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p> <p>Situazioni di pericolo ambientale.</p> <p>Comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.</p> <p>Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani.</p> <p>L'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p> <p>Le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.</p>
		<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale.</p> <p>La propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p> <p>I rischi derivanti dall'uso di tecnologie digitali.</p>

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSE SECONDA**

DISCIPLINE	ORE	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
		COSTITUZIONE	<p>Struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri.</p> <p>Le regole della classe e della scuola, cultura del rispetto verso ogni persona e corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione fisica, psicologia e virtuale.</p> <p>Gli Organi e le funzioni del Comune, la suddivisione dei poteri dello Stato e la composizione e funzione del Parlamento.</p> <p>La storia e il significato della bandiera italiana e dell'inno nazionale.</p> <p>La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Il processo di formazione dell'Unione europea, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</p> <p>I rischi e i comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>Le norme di circolazione stradale, e i comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>I principi e i comportamenti per la salute e il benessere psicofisico delle persone, salutari stili di vita e corretti regimi alimentari.</p>
		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<p>Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>



		<p>Azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento.</p> <p>Gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p> <p>Situazioni di pericolo ambientale, comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.</p> <p>Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani ed europei nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso responsabile.</p> <p>L'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p> <p>Cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.</p>	<p>Dati, informazioni e contenuti digitali e la loro attendibilità e autorevolezza.</p> <p>Le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale.</p> <p>La propria identità digitale, la circolazione dei dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della</p>
	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		

			<p>privacy.</p> <p>I rischi derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSE TERZA

DISCIPLINE	ORE	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
		COSTITUZIONE	<p>Rapporti sociali più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare, i comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.</p> <p>Regole della classe e della scuola, cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza, corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione fisica, psicologia e virtuale.</p> <p>Gli Organi e le funzioni del Comune, la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi e le loro funzioni del Parlamento.</p> <p>La storia e il significato della bandiera italiana e dell'Unione Europea, l'inno nazionale ed europeo.</p> <p>La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Il processo di formazione, la composizione, le istituzioni e le funzioni dell'Unione europea.</p>

			<p>I principali Organismi internazionali (ONU).</p> <p>I rischi e i comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza.</p>
		<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p>	<p>Condizioni della crescita economica, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.</p> <p>Gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p> <p>Situazioni di pericolo ambientale, comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.</p> <p>Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>I temi e i problemi di tutela di ambienti e paesaggi mondiali individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p> <p>L'importanza e la funzione del</p>

			<p>denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p> <p>Le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.</p>
		<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Dati, informazioni, contenuti digitali e la loro attendibilità e l'autorevolezza.</p> <p>Le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale.</p> <p>La propria identità digitale controllando la circolazione dei dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p> <p>I rischi derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>

## **DISTRIBUZIONE ORARIA E CONTENUTI SCUOLA PRIMARIA**

### **SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME E SECONDE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>CONTENUTI</b>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, INGLESE:  14 ore annuali	<b>33</b>	COSTITUZIONE	L'importanza delle regole  I comportamenti corretti  La relazione e la collaborazione  La sicurezza nei luoghi di vita
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA:  10 ore annuali		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Il rispetto verso l'ambiente  Il non spreco e il riutilizzo dei materiali  La raccolta differenziata  La cura dell'ambiente  L'igiene personale  Il corretto stile alimentare
RELIGIONE, ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA:  9 ore annuali		CITTADINANZA DIGITALE	Interazione corretta con gli strumenti digitali  Produzione di semplici elaborati digitali

**SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, INGLESE:  14 ore annuali</p> <p>MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA:  10 ore annuali</p> <p>RELIGIONE, ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA:  9 ore annuali</p>	<p><b>33</b></p>	<p><b>COSTITUZIONE</b></p>	<p>L'importanza delle regole</p> <p>I comportamenti corretti</p> <p>La relazione e la collaborazione</p> <p>La sicurezza nei luoghi di vita</p> <p>La gestione dei conflitti</p> <p>Il rispetto degli altri</p> <p>L'autoconsapevolezza</p>
		<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b></p>	<p>Gli equilibri e le relazioni all'interno dei vari ecosistemi nel rispetto della biodiversità</p> <p>Le conseguenze delle trasformazioni antropiche sull'ambiente</p>
		<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Uso corretto degli strumenti digitali</p> <p>Produzione di semplici elaborati digitali</p> <p>Selezione delle fonti digitali</p>

**SCUOLA PRIMARIA: CLASSI QUARTE E QUINTE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>CONTENUTI</b>
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, INGLESE:  14 ore annuali  MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA:  10 ore annuali  RELIGIONE, ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA:  9 ore annuali	<b>33</b>	COSTITUZIONE	Diritti e doveri  Concetto di legalità  Principi e articoli della Costituzione  Appartenenza alla comunità  Valore delle Istituzioni  Principi di uguaglianza e accoglienza
		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Gli equilibri e le relazioni all'interno dei vari ecosistemi nel rispetto della biodiversità  Degradamento ambientale e soluzioni  Patrimonio artistico, storico e culturale del territorio  Il valore del lavoro e lo sviluppo economico
		CITTADINANZA DIGITALE	Uso corretto degli strumenti digitali  Produzione di semplici elaborati digitali  La complessità delle fonti digitali  Classi virtuali e piattaforme didattiche  Rischi della rete

## La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI	DESCRITTORI	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
		LIVELLO	VOTI IN DECIMI
<b>CONOSCENZE</b> • Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.  <b>ABILITA'</b> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	• Lacune e/o conoscenze incomplete • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>5</b>
	• Conoscenza dei contenuti essenziali • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	<b>BASE</b>	<b>6</b>
	• Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali • L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>7</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza ampia con semplici collegamenti.</li> <li>• L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa con collegamenti.</li> <li>• L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</li> </ul>	<b>AVANZATO</b>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.</li> <li>• L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.</li> </ul>	<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>

<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI/ GIUDIZIO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
		<b>LIVELLO</b>	<b>Voti in decimi</b>
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>5</b>
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	<b>BASE</b>	<b>6</b>
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>7</b>
	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono	<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>

affidate.		
L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	<b>AVANZATO</b>	<b>9</b>
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>

## COSTITUZIONE

L'alunno: è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

## SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'alunno: comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

## CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno: è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.